



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2020 N. 162

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2020, N. 162**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,55, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 636** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi concernente: **“Emergenza COVID 19 – Istituzione protocollo “tamponi” alle Forze dell’Ordine e di Soccorso Pubblico”**;

MOZIONE N. 649 ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Tamponi - test sierologici per la verifica del Coronavirus alle Forze dell’Ordine”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 144 del Regolamento interno)

Votazione

Il Presidente, dopo aver ricordato che la discussione generale si è svolta nella seduta assembleare n. 161 del 30 aprile 2020, comunica che, in merito all’argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Leonardi, Pergolesi, Maggi, Cesetti, Micucci, Zaffiri, Celani, Bissoni.

O M I S S I S

Il Presidente pone in votazione la proposta di risoluzione. L’Assemblea legislativa regionale approva all’unanimità la risoluzione, nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2020 N. 162

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la situazione emergenziale a seguito della diffusione del virus COVID 19 da cui anche la Regione Marche è stata interessata da due mesi a questa parte;
- la situazione emergenziale a seguito della diffusione del virus COVID 19 vede in prima linea oltre che ovviamente gli operatori sanitari, sociosanitari e sociali, direttamente interessati nelle cure dei pazienti colpiti da questo virus, anche le Forze dell'Ordine;
- Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, Carabinieri Forestali, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale, Capitaneria di Porto ecc., sono quotidianamente impegnati nel mantenimento dell'ordine pubblico e dei controlli al fine di garantire il rispetto delle norme nazionali, regionali e comunali;
- in questo periodo durante il cosiddetto "lockdown", oltre ad esser state garantite le funzioni di ordinaria amministrazione, è stato fatto un enorme sforzo per gestire i controlli per evitare il propagarsi dei contagi;
- dalle informazioni mediche ufficiali risulta che anche le persone asintomatiche sono contagiose e l'incubazione del virus sia di circa 15 giorni, periodo durante il quale la possibilità di diffusione resta altissima;
- gli operatori di polizia e del soccorso e gli operatori della Protezione Civile, proprio per la particolare funzione che sono chiamati ad assicurare al nostro Paese, hanno numerosi contatti con i cittadini oltre che ovviamente con i colleghi stessi;
- al momento si sono già verificati casi di contagio proprio tra le Forze dell'Ordine e Soccorso Pubblico che il lavoro in squadre/pattuglie rende fin troppo facile l'espansione del contagio e l'eventuale trasmissione ai colleghi, ai cittadini e a tutti coloro che vengono a contatto con gli operatori;

Considerato che

- il Presidente della Giunta regionale nonché Assessore alla sanità in data 18 marzo 2020 annunciava che sarebbero stati fatti i tamponi Covid 19 alle Forze dell'Ordine, "primi destinatari gli appartenenti alle Forze di Polizia" e si sarebbe attivato "il prima possibile";
- nell'Assemblea regionale del 6 aprile scorso lo stesso Presidente Ceriscioli, su apposita domanda della presentatrice della mozione n. 649, vale a dire: "se verranno effettuati alle Forze dell'Ordine, compresi gli Agenti delle Polizie Locali e in che tempi", la risposta dell'Assessore alla sanità è stata la seguente: "Come indicato nella già citata nota operativa del Gruppo Operativo per le Emergenze Sanitarie, nella situazione epidemiologica attuale, considerando le criticità già descritte e le indicazioni nazionali e internazionali, il test diagnostico viene effettuato ai soli soggetti sintomatici, pertanto i test diagnostici saranno effettuati alle Forze dell'Ordine, compresi



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2020 N. 162

gli Agenti delle Polizie Locali, quando questi sviluppino sintomi di malattia, specie essendo stati a contatto stretto con casi confermati di coronavirus";

- la Giunta regionale, in data 28 aprile 2020, ha predisposto l'attivazione di test sierologici per verificare la positività al Coronavirus estesi ai Corpi di Polizia civile e militare, alle Forze Armate e ai Vigili del Fuoco;

Tenuto conto che

- è dovere garantire a chi ci garantisce sicurezza la certezza di una adeguata prevenzione sanitaria tramite una capillare attribuzione adeguata di dispositivi di protezione - DPI - ma soprattutto l'effettuazione di test di controllo - markers, tamponi, ecc. - ripetuti nel tempo per ciascun agente al fine della garanzia della salute dello stesso e della sua famiglia oltre che degli altri colleghi;
- i test sierologici permettono di verificare attraverso un prelievo del sangue, in tempi molto rapidi, la presenza e il tipo di anticorpi nell'organismo e, di stabilire, quindi se la persona analizzata è venuta in contatto con il virus;
- questa modalità diagnostica si affianca agli esami virologici di biologia molecolare (tamponi), che rimangono l'esame elettivo di seconda fase alla quale rivolgersi comunque nel caso di positività riscontrata nell'esame sierologico. L'esame sierologico ha il vantaggio di una notevole velocità dei tempi di risposta;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad adoperarsi, anche nei confronti del Governo, per istituire un protocollo unanime con gli enti interessati che preveda test sierologici e tamponi agli appartenenti alle Forze dell'Ordine, Soccorso Pubblico, assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale qualora si verificassero ulteriori emergenze sanitarie;
2. ad avviare una adeguata campagna di prevenzione tramite l'attivazione del relativo protocollo sanitario su menzionato, per garantire il test sierologico ed i tamponi agli appartenenti delle Forze dell'Ordine, Forze di Polizia in servizio nel territorio regionale e membri della Protezione Civile impegnati nell'emergenza, anche asintomatici;
3. ad avviare una adeguata campagna di prevenzione anche alla popolazione interessata della regione Marche".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni